La Gdf: “A Vibo intensificata la lotta ai falsi braccianti”

Date : 22 marzo 2017

VIBO VALENTIA. Lotta ai fenomeni evasivi più gravi e diffusi e alle frodi fiscali, alle illegalità nella pubblica amministrazione, agli sprechi di risorse e alla criminalità economico finanziaria, oltre al contributo fornito nel concorso alla sicurezza interna ed esterna del Paese. Queste le direttive sulle quali si è mossa la Guardia di Finanza di Vibo Valentia che ha presentato mercoledì il bilancio dell’anno appena trascorso. Un’attività investigativa che si è sviluppata con l’esecuzione di 207 deleghe d’indagine pervenute dalla Corte dei Conti e l’azione di contrasto ai grandi traffici illeciti, via terra o per mare. Da 13 controlli effettuati su immobili adibiti a strutture turistiche e/o alberghi è emerso, complessivamente, un omesso versamento dell’imposta (Imu) per gli anni dal 2012 al 2015 di quasi 700 mila euro. Individuati poi 187 falsi braccianti agricoli, mentre i denunciati per reati contro la pubblica amministrazione sono stati 35. Sono state poi avanzate proposte di sequestro per oltre 1,3 milioni di euro ed effettuate confische per quasi 37 milioni di nonché sequestri per circa 100 mila euro.